

Cooperazione territoriale

Bando INTERREG Europe: 4° bando

Dal 7 maggio fino al **22 giugno 2018** è possibile presentare candidature nell'ambito del quarto e ultimo bando di INTERREG Europe, il programma di Cooperazione Territoriale Europea volto a migliorare l'attuazione di politiche e programmi di sviluppo regionale promuovendo scambi di esperienze e il *policy learning* fra attori di rilevanza regionale. Il bando intende sostenere progetti di cooperazione interregionale inerenti i 4 Assi del programma e ai relativi obiettivi specifici. Ciascuna proposta dovrà riguardare uno solo degli obiettivi specifici indicati: Asse 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione; Asse 2 – Migliorare la competitività delle PMI; Asse 3 – Sostenere la transizione a un'economia a basse emissioni di carbonio; Asse 4 – Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere un uso efficiente delle risorse. Sono fortemente incoraggiati progetti che coinvolgono istituzioni e regioni che non sono già coinvolte nei progetti INTERREG in corso. Il bando è aperto ad autorità pubbliche di livello nazionale, regionale e locale, enti di diritto pubblico e enti privati non-profit aventi sede in uno dei 28 Paesi UE, in Norvegia e in Svizzera. I progetti devono essere realizzati da una partnership di almeno 3 organismi provenienti da 3 diversi Paesi ammissibili, di cui almeno 2 provenienti da Stati membri UE. Il bando dispone di uno stanziamento di **74 milioni di euro**.

Bando del programma INTERREG Adrion per la cooperazione territoriale europea

Interreg ADRION è il programma di cooperazione territoriale europea che investe in innovazione, patrimonio culturale e naturale, resilienza ambientale e trasporti sostenibili in 8 Paesi partner nella macroregione Adriatico-Ionica. Il nuovo bando rende disponibili circa **45 milioni di euro** per sostenere iniziative sui temi dell'innovazione, della cultura, del turismo, dell'ambiente sostenibile e delle reti di trasporti. Questa dotazione si somma ai 40 milioni già assegnati a 35 progetti approvati nel maggio 2017 e ai 10 milioni destinati al progetto strategico "EUSAIR Facility Point" che ha come obiettivo il supporto al governo della macro strategia Adriatico-Ionica.

Programma di cooperazione transfrontaliera INTERREG Italia-Svizzera V-A 2014-2020

A luglio 2016 è uscito il primo bando da **158 milioni di euro** del [programma di cooperazione transfrontaliera INTERREG Italia-Svizzera V-A 2014-2020](#). I territori coinvolti sono: i Cantoni Vallese, Ticino, dei Grigioni; le Regioni Lombardia (Province di Como, Sondrio, Lecco, Varese), Piemonte (Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli), Valle d'Aosta e la Provincia Autonoma di Bolzano. Il Programma si declina in 5 Assi (più uno trasversale dedicato all'Assistenza tecnica) che rispecchiano gli ambiti di intervento in cui la collaborazione tra gli attori dei territori può apportare un significativo valore aggiunto rispetto a iniziative sviluppate parallelamente nei due Paesi: Asse 1 – Competitività delle imprese; Asse 2 – Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale; Asse 3 – Mobilità integrata e sostenibile; Asse 4 – Servizi per l'integrazione delle comunità; Asse 5 – Rafforzamento della governance transfrontaliera. Il 1° luglio 2016 si aprirà la fase 1: i Comuni, le associazioni e le imprese di confine interessate potranno presentare le manifestazioni di interesse con le rispettive idee progettuali.

ORIZZONTE 2020 – WP 2016-17

Il 14 ottobre è stato pubblicato il *Work Program (WP)* per il biennio 2016–17 del programma quadro INTERREG 2020. Il nuovo programma prevede l'investimento di **16 miliardi di euro** per finanziare progetti di ricerca e sviluppo che abbiano un impatto diretto e visibile sulla società europea. I temi di ricerca del nuovo WP sono stati scelti per supportare le priorità politiche della Commissione Europea, tra le quali l'occupazione, la crescita e gli investimenti. Nel WP vi è stato un significativo aumento dei finanziamenti per le Piccole e Medie Imprese (PMI) che potranno accedere a **2 miliardi di euro** di finanziamenti nei prossimi due anni. Il programma di lavoro prevede **3,4 miliardi di euro** per il pilastro "leadership industriale", il quale include il settore ICT con un focus particolare all'"internet delle cose" (*IoT: internet of things*). Il programma sostiene iniziative trasversali, la più grande delle quali è la modernizzazione dell'industria manifatturiera europea; per questo settore è stato destinato **1 miliardo di euro**. Il programma quadro prevede anche altre "cross-cutting initiatives" tra cui: "technologies and standards for automatic driving" (oltre **100 milioni di euro**); "Internet of Things" (**139 milioni di euro**) per la digitalizzazione delle industrie europee; "Industry 2020 in the Circular Economy" (**670 milioni di euro**) per sviluppare economie sostenibili e più forti; "Smart and Sustainable Cities" (**232 milioni di euro**) per meglio integrare ambiente, trasporti, energia e rete digitale nell'ambiente urbano. Una grossa porzione di fondi saranno anche messi a disposizione dei ricercatori che vorranno proporre nuovi ambiti di ricerca mediante *proposals*. Tali finanziamenti ammontano a circa **3,3 miliardi di euro**, corrispondenti a circa 2000 borse di studio, per il Consiglio Europeo della Ricerca (CER) e a circa **1,6 miliardi di Euro** per il programma "Marie Skłodowska-Curie".

[L'Italia è ora coinvolta in 5 dei 7 Programmi per la cooperazione transfrontaliera approvati dalla Commissione Ue](#)

I programmi adottati per l'Italia sono: [Interreg V-A – France-Italy \(ALCOTRA\)](#) (233,9 milioni di euro), [Interreg V-A Italia-Malta](#) (51,7 milioni di euro), [Interreg V A Italia-Grecia](#) (123,1 milioni di euro), [Interreg V-A Italia-Francia \(Maritime\)](#) (199,6 milioni di euro), [Interreg V-A Italia-Svizzera](#) (117,9 milioni di euro), [Interreg V-A Italia-Austria](#) (98,3 milioni di euro). Si ricorda che l'Ue contribuisce alla realizzazione di questi Programmi grazie al **Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)** e allo **strumento per l'assistenza pre-adesione (IPA)**. I programmi di cooperazione interregionale, che promuovono rapporti solidali al di là dei confini regionali, si concentrano sui bisogni specifici dei territori coinvolti (province e Regioni) con particolare attenzione all'innovazione delle piccole imprese locali, alla tutela delle risorse culturali e naturali, alla mobilità lavorativa e alla cooperazione tra istituzioni pubbliche e organizzazioni della società civile. Si ricorda infine che INTERREG è l'unico programma europeo di cooperazione territoriale che si basa sullo **sviluppo locale di tipo partecipativo**, grazie alla partecipazione attiva di tutti i soggetti locali.